

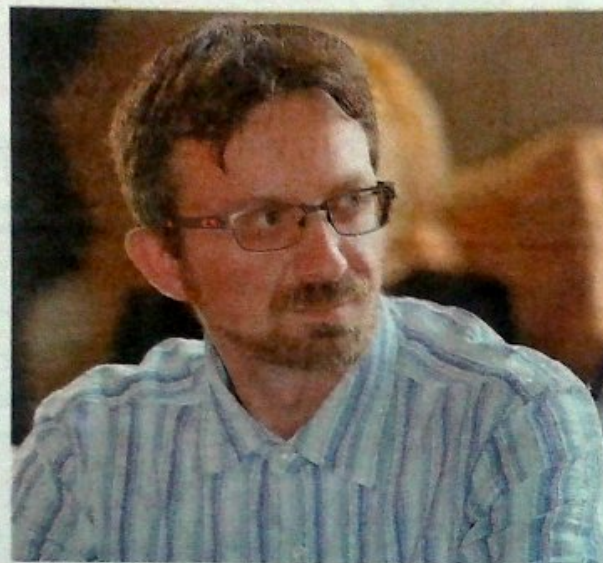
IL CASO INTERVIENE GIORGI, CAPOGRUPPO DEI 5 STELLE IN CONSIGLIO COMUNALE

«Repower, non bastano i no del Pd»

«Serve una presa di posizione precisa da parte del sindaco»

«REPOWER: il Movimento 5 stelle da sempre, in ogni occasione, per primo come forza politica, ha espresso la sua contrarietà al progetto e così sarà in futuro». Scende in campo per ricordarlo e ribadirlo il portavoce e capogruppo in Consiglio comunale Maurizio Giorgi: «Mi sono espresso, in occasione dell'assemblea pubblica del 19 febbraio scorso alla Casa del popolo di Bottegone, riportando la posizione dei 5 stelle pistoiesi, attaccando anche i consiglieri regionali Pd, Caterina Bini e Gianfranco Venturi sul loro emendamento che ha modificato la legge regionale 21, rivelatasi *salva-Repower*, e annunciando l'eventuale chiamata alla *lotta bianca* dei cittadini con un presidio di occupazione permanente a chiusura della strada d'accesso all'impianto, qualora vi fosse il benessere all'avvio dei lavori».

«PERCHÉ C'È chi insiste per farla e chi fa outing per il no nella politica pistoiese?», si chiede Giorgi: «Semplice — aggiunge — chi insiste sul fronte del sì probabilmente non è informato e segue solo una scelta politica unilaterale, visto che il parere dei cittadini non è stato richiesto preventivamente, mentre chi fa outing non si è fidato della sola linea partitica e si è in-



5 STELLE
Il capogruppo in Consiglio comunale, Maurizio Giorgi, ribadisce il no secco alla centrale Repower

«ATTENDISTA»
«Bertinelli in campagna elettorale disse che sì o no non era una risposta seria»

formato in prima persona, traendo ovviamente conclusioni scontate: Repower, inutile per la città, sicuramente dannosa per la salute, non creerà lavoro e più probabilmente invece ne farà perdere in quel settore, dove le aziende vivono sul territorio circostante. E potete essere sicuri che ne risentirebbero». «La Coldiretti — ricorda Gior-

gi — lo ha detto chiaramente per bocca del suo presidente, sarà una ghigliottina per il loro giro di affari, quindi sull'occupazione. Il M5S ritiene apprezzabile, ma non sufficiente, l'outing politico di questi giorni, di alcuni esponenti di partito quali Braccesi, Breschi, Betti, Gorbì di Serravalle e il sindaco di Quarrata Mazzanti, e auspica che altri si aggiungano al coro dei contrari». «Il M5S auspica anche — aggiunge poi il capogruppo grillino — una posizione chiara e inequivocabile, a questo punto, di giunta e sindaco di Pistoia. Insomma, il M5S

con i cittadini, attende quel famoso «sì o no» dall'aprile 2012 quando, in occasione della campagna elettorale, Bertinelli candidato a sindaco, alla richiesta di chiarezza in merito alla sua linea di pensiero sull'insediamento dell'impianto, rispose così *un sì o un no non è una risposta seria*. L'attuale sindaco si dichiarò al tempo, né contrario né favorevole, ma attendista verso quegli enti che avrebbero dovuto pronunciarsi in merito. Oggi, tenendo conto degli outing anche tra le file della maggioranza bertinelliana, il M5S si augura che i cittadini pongano massima attenzione ai passaggi futuri della politica locale sulla Repower e che il sindaco prenda posizione pubblicamente, al di là delle decisioni degli enti superiori».

GIORGI CONCLUDE auspicando che «l'assenza della variante Repower nel Regolamento urbanistico in discussione proprio in questi giorni, non sia una strategia politica dei poteri forti, esclusivamente per svincolare la Repower dal dibattito attuale. Cosa quest'ultima, che avrebbe potuto far saltare facilmente l'approvazione del Regolamento urbanistico nei termini che l'amministrazione pistoiese si sarebbe prefissa al 21 aprile».